

CCXCI.

TORNATA DI MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 1917

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORA.

INDICE.

Congedi	Pag. 15093
Comunicazioni del Governo	15093
Costituzione del nuovo Gabinetto, avvenimenti militari e propositi del Governo.	15093
ORLANDO V. E., presidente del Consiglio.	15093
BOSELLI.	15097
GIOLITTI.	15097
SALANDRA.	15098
PRAMPOLINI.	15098
LUZZATTI.	15100
Si approva, in mezzo agli applausi e grida di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva l'Esercito, l'ordine del giorno del deputato Boselli affermando la necessità della concordia nazionale e della fusione di tutte le energie per fronteggiare l'invasione nemica mediante il valore dell'esercito e la fede negli alleati	15101
Esortazione del Presidente ad aver fede nei destini d'Italia	15101
Osservazioni e proposte:	
Sui lavori parlamentari:	
Proposta del deputato Raimondo ed altri perchè la Camera riprenda la seduta alle 17 in Comitato segreto.	
ORLANDO V. E., presidente del Consiglio.	15101
RAIMONDO.	15102
La proposta è ritirata.	
Si approva la proposta del Presidente del Consiglio che la Camera sospenda le sue sedute e sia riconvocata a domicilio	15102

La seduta comincia alle 14.

LIBERTINI GESUALDO, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Beghi, di giorni 5; Tortorici, di 2; per motivi di

salute, gli onorevoli: Chiaraviglio, di giorni 15; Fazzi, di 8; Carcano, di 8; Leonardi, di 15; Frugoni, di 8; Abozzi, di 2; Salvatore Orlando, di 2; Rattone, di 8; Edoardo Giovanelli, di 8; Cavagnari, di 8; Enrico Morelli, di 2; Lucchini, di 2; Dell'Acqua, di 20; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Gaetano Rossi, di giorni 5; Pastore, di 2; Salvagnini, di 10; Santoliquido, di 15.

(Sono conceduti).

Comunicazioni del Governo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

ORLANDO V. E., presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Mi onoro d'annunziare alla Camera che Sua Maestà il Re, con decreto in data 29 ottobre scorso ha accettato le dimissioni che l'onorevole professore avvocato Paolo Boselli, deputato al Parlamento, presidente del Consiglio dei ministri, gli ha presentato in suo nome ed in quello dei suoi colleghi ministri segretari di Stato componenti il Consiglio medesimo, nonchè dei sottosegretari di Stato, e mi ha incaricato di comporre il Ministero.

Con decreti del successivo giorno 30, Sua Maestà il Re mi ha nominato presidente del Consiglio dei ministri e ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno ed ha nominato ministri segretari di Stato:

per gli affari esteri, l'onorevole barone dottor Sidney Sonnino, deputato al Parlamento; per le colonie, l'onorevole avvocato Gaspare Colosimo, deputato al Parlamento; per la grazia e giustizia e i culti, l'onorevole avvocato Ettore Sacchi, deputato al Parlamento; per le finanze, l'ono-